



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

V domenica di quaresima, 6 aprile 2025

Liturgia della parola: * Is 43,16-21; ** Fil 3,8-14; *** Gv 8,1-11

La Preghiera: Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Acclamazione al **MISTERO DELLA FEDE**
nel tempo di Quaresima:
**TU CI HAI RENDENTI CON LA TUA CROCE E
LA TUA RISURREZIONE,
SALVACI, SALVATORE DEL MONDO**

«Ecco, io faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete?» (Is 43,19) potrebbe essere la frase che aiuta a fare sintesi tra le letture di questa quinta domenica di Quaresima. Nell'oracolo del profeta anonimo che dall'esilio in Babilonia, sentendosi nel solco della tradizione di Isaia, questo è appello a un popolo scoraggiato perché rinnovi la fiducia in Dio che può suscitare nella storia eventi inattesi di salvezza; nel brano della lettera ai Filippesi è slancio verso il futuro della vita piena in Cristo che nasce dalla fede nella giustificazione; nel testo evangelico è l'apertura alla novità di vita che nasce dalla misericordia e dal perdono immeritato. La prima lettura in questo anno liturgico ci presenta il punto di riferimento dell'Alleanza e dell'esodo proponendocelo secondo diversi aspetti. Anche il testo odierno del libro di Isaia non fa eccezione ma, nello stesso tempo, presenta una sostanziale novità: l'esodo più importante per Israele non sarà più quello che dall'Egitto li ha portati nella terra di Canaan attraverso il deserto; questo è il passato. L'esodo di cui si parlerà e dovrà divenire il nuovo riferimento sarà quello futuro che Dio realizzerà riportando il suo popolo da Babilonia a Gerusalemme. Questo "secondo" esodo si annuncia più grandioso e magnifico del precedente: «Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa».

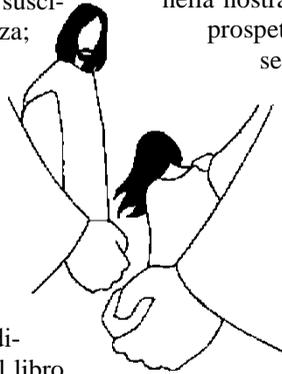
Questa promessa di salvezza, però, chiede un impegno preciso al popolo israelita in esilio: un esodo interiore dalla schiavitù della lamentela, dell'autocommiserazione, del rimpianto per il

passato verso la libertà della gratitudine e della speranza fiduciosa. Il profeta legge il rischio concreto di rimanere ancorati a un passato, il primo esodo, in un modo passivo e nostalgico che aumenta il senso di smarrimento per ciò che non è più, invece che suscitare nuove energie nell'attesa che Dio realizzi una salvezza e un'Alleanza nuova secondo le profezie di Geremia ed Ezechiele (cf. Ger 31 ed Ez 36). Rischio e tentazione che, in modi diversi, ogni generazione di credenti deve affrontare e superare nei momenti di trasformazione e di cambiamento per poter scorgere i segni della vita nuova che il Padre fa germogliare nella nostra storia. Altro esodo interiore, in una

prospettiva più religiosa e personale, lo presenta Paolo nella Lettera ai Filippesi; un esodo che egli ha vissuto in prima persona come passaggio da una religiosità centrata sul merito che derivava dall'osservanza puntuale della legge mosaica, a una centrata sulla grazia, sull'essere stato conquistato da Cristo, su una giustizia (cioè sull'essere stato reso giusto) fondata sulla fede nel Dio che ha resuscitato Cristo dai morti. Una libera-

zione che Paolo sperimenta come apertura verso un futuro di vita e di comunione: «dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù» e che egli sente di dover proporre ad ogni credente in Cristo come nuova chiave di lettura per la vita di fede.

L'episodio della donna che ha commesso un adulterio e viene perdonata ci aiuta a riflettere sulla novità di vita che può germogliare dal perdono gratuito. È un testo che la tradizione ha inserito nel Vangelo di Giovanni anche se lo stile, il vocabolario, la grammatica di questo racconto sono più vicini a Luca. Questa collocazione nasce probabilmente dalla consonanza tematica tra



quanto avviene a questa donna e il tema del giudizio così come è sviluppato nell'ottavo capitolo di Giovanni. La singolarità di questo episodio (anche se non è un caso unico nella Bibbia) consiste nella totale gratuità del perdono che questa donna riceve senza che vi sia un minimo accenno a un pentimento, come invece abbiamo letto domenica scorsa avviene nel cuore del figliol prodigo nella omonima parabola. Qui avviene il contrario: è il perdono che è appello a un pentimento e a una conversione. È anche significativo che lo stesso appello, in modo diverso, sia rivolto verso coloro che si considerano giusti e in dovere di giudicare, condannare e punire i peccatori. La situazione descritta è semplice e chiara: si vuol sapere da Gesù quale pena debba essere applicata a questa donna scoperta in flagrante adulterio. Non è in discussione la sua colpevolezza che è palese, né lei dice qualcosa a sua discolpa; l'unico problema è a quale pena sottoporla per questo peccato visto che Dt 22,22 e Lv 20,10 prevedevano la morte. Probabilmente, il Sinedrio non aveva più il potere di condannare a morte, avvocato a sé dall'autorità romana, così Gesù viene posto in un

dilemma tra la tradizione di Mosè e la nuova legislazione romana. Almeno così pensano coloro che gli conducono questa donna. La risposta di Gesù, che non arriva subito, ma lascia il tempo di riflettere, porta la questione su un piano diverso e più alto: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». È tipico di molte forme di rigorismo religioso e di fanatismo voler eliminare il male uccidendo o punendo severamente chi lo compie; talvolta è gesto di autoassoluzione di chi si sente sempre nel giusto: le colpe sono regolarmente degli altri. La risposta di Gesù è diversa. Egli prende sul serio il desiderio di mostrare zelo per Dio e la sua legge, ma la via che indica come coerente con la volontà di salvezza del Padre è: se veramente vuoi mostrare zelo, fervore, amore per Dio e la sua legge, allora comincia da te stesso, pentiti dei tuoi errori, convertiti; non puntare più il dito contro gli altri; non giudicare per non essere giudicato a tua volta, non condannare per non essere condannato. Nulla di nuovo può nascere da giudizio e condanna, ma solo da misericordia e perdono.

Don Stefano Grossi

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Assemblea parrocchiale Oggi Domenica 6 aprile.

È importante un'ampia partecipazione!

La giornata prevede due momenti, sul tema della ministerialità e della corresponsabilità:

9.00-10.30: riflessione e preghiera

15.30-17.30: lavori nei gruppi sul tema a partire dalla scheda fornita dal Vescovo.

Presso la scuola degli Scolopi, accesso dal cancello di Via Galilei.

Quaresima di carità per l'emergenza abitativa

Come da tradizione la V domenica di Quaresima, oggi 6 aprile, è la giornata destinata alla **Caritas Diocesana**. Il progetto da sostenere riguarda l'emergenza abitativa, per cercare di dare un aiuto alle persone segnalate dalle parrocchie che hanno difficoltà nel trovare e sostenere le spese di un alloggio. Sono disponibili in sacrestia i salvadanai per raccogliere le offerte (date anche ai bambini, da riconsegnare il Giovedì Santo). Come segno della giornata c'è una piccola croce, il "**Crocifisso della Speranza**" realizzato con il legno dei barconi che trasportano i profughi approdati in Sicilia. Lo trovate al mercatino Caritas sotto il loggiato.

Mercatino di primavera

Oggi sotto il loggiato della Pieve

Incasso a favore del Chicco di Grano Centro Caritas Parrocchiale.

✠ I nostri morti

Peparini Giancarlo, di anni 88, via Rimaggio 125; esequie il 3 aprile alle ore 9,30.



I Battesimi

Sabato 12 aprile, alle ore 17, riceveranno il *Battesimo Tommaso Trani e Gabriel Carcaci*.

Pulizia della chiesa

Ogni lunedì dalle 8,30 **pulizia della chiesa.**

Chi fosse disponibile a dare una mano contatti Roberta 3389464239 o si presenti direttamente

CATECHESI BIBLICA

Il lunedì alle 18.30 incontro di lettura spirituale dei testi biblici legati al TRIDUO PASQUALE.

Lunedì 7: PREPARAZIONE SPIRITUALE alla LITURGIA della PAROLA del GIOVEDÌ SANTO.

Per informazioni contattare d. Luciano 3384104873

Quell'uomo chiamato Gesù

Cammino per Giovani Adulti, Cresimandi e Ricomincianti

Prossimi incontri: Lunedì 7 e lunedì 28 aprile.

Alle 21.00 nella saletta parrocchiale della Pieve.

Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì, dalle 17 alle 18, ADORAZIONE EU-CARISTICA sulle letture della domenica.

Come ogni secondo giovedì de mese saranno con noi a guidare la preghiera a carattere vocazionale le Sorelle di Poggio Chiaro.

Ogni VENERDÌ di QUARESIMA

s. Messa di carità - ore 20.00

Venerdì 4 per la missione della dottoressa Leonardi fra i Karen sono stati raccolti € 2695.

Le offerte raccolte simboleggiano il digiuno e saranno destinate ad una iniziativa di carità, diversa per ogni venerdì, illustrata nella messa.

Venerdì 11 aprile – a favore della Fondazione Pontificia *“Aiuto alla Chiesa che Soffre”* – per i Cristiani perseguitati **Don Gideon Obasogie, di Maiduguri, Nigeria.**

Ci sarà messa con la stessa intenzione di carità anche al mattino alle 9.30

(come sempre il venerdì non c'è messa alle 7).

CONFESSIONI PASQUALI

Oltre orari delle confessioni nella Settimana Santa, già questa settimana ci sono degli orari straordinari in cui troverete un sacerdote nelle aule dopo la sacrestia:

Lunedì 7	dalle 10.00 alle 12.00
Mercoledì 9	dalle 17.00 alle 18.00
Venerdì 11	dalle 10.00 alle 12.00
	dalle 17.00 alle 18.00
Sabato 12	10.00 alle 12.00

CINEFORUM DI QUARESIMA

Film che aiuteranno a riflettere su temi di impatto sociale.

Al cinema Grotta: inizio: ore 20.45.

Proiezione ore 21.00 puntuali.

Biglietto acquistabile al cinema.

giovedì 10/04 – DEPARTURES

Y. Takita (JP, 2008)

ORARI SETTIMANA SANTA

⊗ DOMENICA DELLE PALME

Ad ogni Messa benedizione dei rami di ulivo. È possibile portarsi da casa un rametto, ma verranno anche distribuiti all'ingresso.

Orari domenica delle Palme

Sabato 12 aprile in Pieve – ore 18.00

Domenica 13 marzo in Pieve:

ore 8.00 9.15 10.30 12.00 18.00.

alle 9.30 al circolo della Zambra

ATTENZIONE: ritrovo per la processione delle Palme alle 10.10 nel giardino dell'oratorio

⊗ GIOVEDÌ SANTO 17 aprile

s. Messa della Cena del Signore.
con rito della Lavanda dei piedi.

In Pieve: ore 18,00 e ore 20.00

Dopo la messa delle 20.00 sarà allestito altare della Reposizione per l'Adorazione.

⊗ VENERDÌ SANTO 18 aprile

ore 18,00: azione liturgica della **Passione del Signore**, con **Adorazione della Croce**

ore 21.00: **Via Crucis**. Tempo permettendo all'aperto nei giardini della Zambra, altrimenti in Pieve.

⊗ SABATO SANTO 19 aprile

Benedizione delle uova alle 15 – 16 – 17 - 18

- **ore 22,00:** solenne Veglia di **Pasqua**.

Rito del Lucernario, liturgia della Parola, liturgia battesimale e la liturgia Eucaristica.

⊗ DOMENICA DI PASQUA 20 aprile

Orari festivi normali più la messa alla Zambra alle 9.30. Le uova di Pasqua potranno essere benedette al termine di ogni messa.

La benedizione delle famiglie

Quest'anno i sacerdoti non faranno la visita alle famiglie per un incontro in preghiera e la benedizione. L'anno scorso abbiamo fatto tutto il territorio parrocchiale nel corso dell'anno pastorale. Un impegno grande, ma bello e importante. Troveremo il modo di rifarlo dopo l'estate. Per quest'anno è prevista la consegna dell'acqua benedetta nel tempo Pasquale. Chi avesse comunque piacere di una visita, specialmente per un malato o un anziano, contatti pure don Daniele 3735167249, don Luciano 3384104873, don Rosario 3382650589 o in archivio.

CENTRO Caritas parrocchiale

Chicco di grano

Può rivolgersi al Chicco per un aiuto, chiamando in parrocchia dalle 10 alle 12 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo generi alimentari da condividere con chi è in difficoltà; possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90 16:00-18:00.

Grazie di cuore. Per chi volesse fare offerta con bonifico: PARROCCHIA SAN MARTINO

Banca Intesa IT55D0306918488100000002152.

Mercoledì alle 18.00 in salone incontro dei volontari. La riunione sostituisce la **preghiera guidata sui SALMI**.

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

Catechismo

I gruppi si ritrovano secondo i propri calendari.

Fare riferimento ai catechisti.

I ragazzi di II media martedì dalle 18 alle 21 fanno incontro tutti insieme.

“Fa’ di noi un cuore solo.”

Veglia di preghiera e canti

Domenica 13 aprile – ore 21.00

Il giorno 13 aprile alle ore 21:00 in chiesa si svolgerà una veglia di preghiera cantata organizzata dai bambini del catechismo di 5ª elementare dal titolo “Fa’ di noi un cuore solo. Il sogno di Dio sull’umanità.” Il tema della carità legato al loro percorso di catechismo.

Sabato 12 per l’ultima prova generale ci incontreremo con i bambini alle 10:30 in chiesa.

ESTATE 2025

Ecco il calendario delle settimane di oratorio. E alcune info sulle iscrizioni. Altri dettagli li trovare sul sito dell’oratorio ORASESTO.COM e sui prossimi notiziari.

ORATORIO ESTIVO:

Quattro settimane: 6 settimane

dal 16 giugno all’11 luglio

Due settimane: dal 1° al 12 settembre

Costo: 70 euro a settimana (non compresa tessera ANSPI ed entrata anticipata)

Iscrizioni: In presenza presso la segreteria dell’oratorio da lunedì 5 maggio:

Orario: Da lunedì al venerdì

17.00 – 19.00; Sabato 15.30 – 18.00

La caparra dovrà essere versata in contanti o POS al momento dell’iscrizione.

On-line solo sull’applicativo Sansone, utilizzando le proprie credenziali, solo per chi è già registrato sul portale dal 21 aprile al 4 maggio. (dal 5 il portale sarà chiuso)

Se le credenziali fossero scadute è possibile richiederle a segreteria.oranspiliugi@gmail.com
L’iscrizione fatta online **dovrà essere necessariamente regolarizzata** in segreteria dal 10 al 17 maggio con il modulo cartaceo (link) e fatto pagamento caparra. Dopo il 17 maggio se l’iscrizione non fosse stata regolarizzata l’iscrizione sarà considerata nulla e il posto riassegnato.

Per il CAMPO ELEMENTARI: 15-21 giugno e CAMPO MEDIE: 6-12 luglio a Passo Cereda I posti sono esauriti. È stata fatta una lista d’attesa.

CAMPO DOPOCRESIMA (2009-2010)

Dal 21 al 26 luglio: Luogo da definire

Iscrizioni ancora aperte in direzione.

L’ORATORIO DEL SABATO

Per tutti i bambini/e e ragazzi/e (dai 6 ai 13 anni)

ogni sabato pomeriggio in oratorio

15.30 – accoglienza;

16.00 – cerchio, preghiera e scenetta;

segue Attività in oratorio e merenda

17.30 -preghiera; 18.00 -conclusione

sabato 12 aprile – attività in oratorio

In diocesi



PREGHIERE QUARESIMALI PER LE VOCAZIONI

“In qualunque genere di vita, non si vive senza queste tre propensioni dell’anima: credere, sperare, amare” (Papa Francesco)

CREDERE Domenica 13 aprile ore 17,00

Parrocchia di Santa Maria a Novoli

VIA CRUCIS DEI GIOVANI

La Via Crucis dei giovani della diocesi di Firenze con l’Arcivescovo, Gherardo Gambelli quest’anno si svolgerà per le strade di Scandicci. L’appuntamento è per **venerdì 11 aprile** con partenza alle 20.30 da Piazzale della Resistenza e arrivo in prossimità del carcere di Sollicciano. “Lasciate fiorire. La speranza non delude” è il tema delle riflessioni che accompagneranno le sei stazioni che ricordano il percorso di Gesù verso il Golgota.